

alterlinus10

Ottobre 1974 - L. 1000 (***)



© U.F.S.

WIZARD OF ID - JEFF HAWKE - FOSDYKE SAGA
ULYSSE - MOOMIN - DROPOUTS - BRACCIO DI FERRO
SAINCLAIR - DICK TRACY - PAULETTE - SNOOPY



SIRE, VORREI
FARE UN VIAGGIO, MA
NON HO MEZZI...



UN MEZZO SI
TROVA SEMPRE,
SE C'È LA VOGLIA
DI FARE...



MI CI BASTA
TEFETI A COR
PO MORTE...



IN TAL CASO...
PRENDI UN
CARRO PUNE
BRE...



© Field Enterprises



the

WIZARD of ID

by Brant parker and Johnny hart



© Field Enterprises, Inc., 1974

VORREI FARE UN VIAGGIO
MA NON HO MOLTO
DENARO.



6-30



QUANTO
AVETE?



...35 PISTOLE



VEDIAMO
UN PO'...

FLIP
FLIP
FLIP

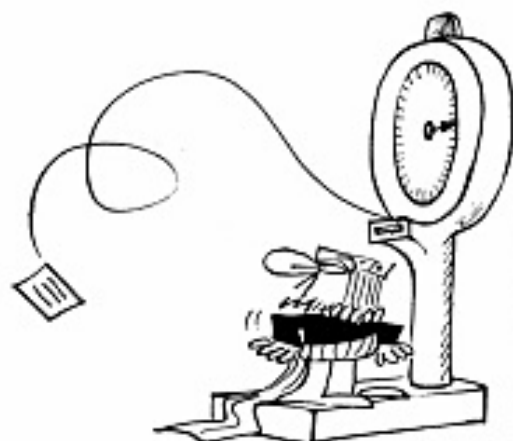


...CI SAREBBE UNA SPEDIZIONE
PER LA COSTA

GRANDE!



MANCA
MOLTO!



■ **Wizard of Id** 2
di Parker & Hart

□ **Rlno** 4
di Ranieri Carano



■ **Ulysse** 8
di Omero - Lob - Pichard



■ **Dick Tracy** 14
di Chester Gould

□ **Fosdyke Saga** 32
di Bill Tidy



■ **Sainclair** 42
di Patrice Serres e Claude Moliterni



■ **Jeff Hawke** 50
di Sydney Jordan



■ **Dropouts** 65
di Howard Post



■ **Paulette** 71
di Pichard e Wolinski



■ **Moomin** 78
di Tove e Lars Jansson



■ **Braccio di Ferro** 104
di Bud Sagendorf

□ **Snoopy oggi e ieri** 112
di Charles M. Schulz



alterlinus

mensile di viaggi
e d'avventura

*

Supplemento al n. 10
di **linus** - ottobre 1974

*

direttore responsabile

Oreste del Buono

art director

Fulvia Serra

redazione

Cettina Novelli
Nicoletta Pardi
Tiziana Bacco

segreteria

Adriana Nodari

collaboratori

Ranieri Carano
Franco Cavallone
Ferruccio Alessandri
Franco Novelli
Cristiana Anselmi
Franco Serra
Franca Zilocchi
Sigfrid Kiuferkieva
Marcello Moriando

*

Casa editrice - Milano Libri Edizioni (MI)
Direzione, Redazione - 20132 Milano -
via Civitavecchia 102 - tel. 2588
Amministrazione - 20132 Milano - via
Civitavecchia 102 - tel. 2588
Distribuzione, Abbonamenti - Rizzoli Di-
stribuzione - 20132 Milano - via Civi-
tavecchia 102 - tel. 2588 - telex Milano:
33119 Rizzoli - telex Roma: 68254 Rizzoli
- arretrati prezzo doppio - Italia:
annuale L. 12.000 (con dono), semestrale
5.500 (senza dono) - Estero: annuale L.
13.200 (con dono), semestrale 6.000
Pubblicità - Rizzoli Editore - 20132 Mi-
lano - via Civitavecchia 102 - tel. 2588
Versamenti - per gli abbonamenti C/C
postale n. 3/40500, per i rivenditori, la
pubblicità e varie C/C postale n. 3/2076

Tipi e veline: Comp-haas - Milano
Fotolito: Cidicromo - Gief - Zuccotti &
Caprara - Zenithcolor
Stampa - Gea - Milano

Testi e disegni, anche se non publi-
cati, non si restituiscono.

Spedizione in abbonamento postale -
Gruppo III/70 - Autorizzazione del Tri-
bunale di Milano n. 89 del 29-3-1965

© Milano Libri Edizioni 1974

Rino

No, questa volta ALTERLINUS non può aprire con la solita lettera semiseria con Cast & Credits, con quella perdonabile magnificazione della propria merce che fin dai primi supplementi di Linus ha caratterizzato in vario modo il settore avventuroso delle nostre pubblicazioni.

Non è possibile perché vi sono di tanto in tanto fatti dolorosi, irrimediabili, che neppure una rivista quasi totalmente disimpegnata come questa e sottratta per programma alla cronaca e all'attualità, può fare a meno di registrare: è scomparso da quasi un mese Rino Albertarelli. E' già passato tanto tempo, in fondo, anche se non sembra; ne hanno parlato molti giornali; gli hanno dedicato tanto spazio e affettuose parole anche i grandi giornali d'informazione. All'improvviso, come sempre succede, si sono ricordati tutti di lui e — cosa che non avviene spesso, invece — gli è stato da tutti riconosciuto quel che in effetti gli spetta: il titolo di "padre del fumetto italiano d'avventura". Proprio per questo, ALTERLINUS deve molto ad Albertarelli, anche se ormai non può far altro che unirsi al coro tardivo dei ricordi. E' vero, proprio Rino ha fatto di tutto per "dimenticarsi" e farsi dimenticare. Era una figura singolare, quasi unica, e non solo in questo campo specifico: giunto giovane a un notevole successo, prima ancora di arrivare alla trentina, avrebbe potuto facilmente ripetersi, sfruttarsi per trent'anni, come fanno tutti o quasi. Ma Albertarelli non voleva passare alla piccola storia del nostro mondo a quadretti come il creatore di Kit Carson e preferì tentare la via assai più dura del rinnovamento. Non era facile, soprattutto in quei lontani anni del dopoguerra. L'ambiente a suo modo ideale che si era creato nell'A.P.I. di Mondadori intorno a personaggi quasi mitici come Civita, Zavattini, Federico Pedrocchi, si era per vari motivi sfaldato. Incomprensioni, crisi di settore e personali, difficoltà di uno sbocco dignitoso e originale spinsero addirittura Albertarelli ad abbandonare il fumetto. Così, già prima del '50, era iniziato un lungo, volontario esilio. Oh, non era rimasto inoperoso, Rino: per forza di cose ed esigenza morale continuò a dipingere, illustrare, scrivere, vivere insomma. Anni e anni soprattutto gli costò un'opera monumentale — rimasta finora inedita, ma speriamo proprio non per sempre — una vastissima storia del West, una "storia senza miti e senza fumetti" come la definì lui in una intervista ormai lontana pubblicata su Linus nel '66. E aggiungeva: "Dopo la guerra mi venne la curiosità di sapere chi fosse realmente Kit Carson, e Kit Carson ha trascinato con sé tutto il West, centinaia di volumi di storia, di memorie e documenti... La conquista del West





non è solo un capitolo della storia americana, ma anche l'ultimo capitolo della preistoria europea, la fine delle migrazioni ariane verso l'ovest..." Ecco, queste poche frasi danno già un'idea abbastanza precisa del tono, dello spirito di quest'opera davvero gigantesca di ricerca, ricostruzione e ristrutturazione storica. E' pressoché certo che neppure in America si è fatta una cosa altrettanto completa e documentata: migliaia di fitte cartelle e centinaia di illustrazioni in cui nulla è fantasioso e gratuito, in attesa di qualcuno...

Ma quelli erano anni bui per il fumetto. Poi, come sappiamo, si è mosso qualcosa. Albertarelli fu tra i fondatori di Lucca e ci eravamo abituati appunto a vederlo così, un Padre Fondatore, immancabile all'appuntamento annuale: alto, autorevole, saggio. Una istituzione, un punto di riferimento, quasi una struttura portante del convegno. Fuori di ogni retorica, è difficile immaginare Lucca senza di lui.

In questa figura inconfondibile, precisa, e anche funzionale, si riusciva a intravedere dall'esterno l'importante autore del passato, forse, magari l'anello di congiunzione rassicurante con una tradizione preesistente, ma sfuggivano le emozioni presenti, il gran meccanismo di reazioni a catena messo in moto nell'uomo. Perché in realtà Lucca significò moltissimo per l'ultimo Albertarelli.

Qui si lavora un po' nel campo delle supposizioni, ma non dovrei essere lontano dal vero nel ritenere che Rino, prima di tutto, ricominciò a 'volersi bene', ad allontanare da sé la 'maledizione di Kit Carson', a rivedersi nel suo reale valore e non più come il fortunato eterno giovane autore di una breve stagione senza futuro e senza vera importanza, com'era giunto a considerarsi nei lunghi anni di travaglio e disamore profondo. Il grosso lavoro di rivalutazione di tutto un settore creato da Lucca e da un'editoria meno anonima ebbe quindi anche il merito di ridar fiducia a un artista autentico, dimenticato da sé prima che dagli altri. Non fu operazione immediata, folgorazione insomma; ma una lenta ripresa, ma-

turata negli anni, messa a punto dalle annuali scadenze lucchesi e dal gusto ritrovato dello scambio di idee e di esperienze tra autori, studiosi e operatori di tanti paesi e tendenze.

Dopo mille esitazioni, con un pudore e una ritrosia rarissimi, Rino lasciò che venissero finalmente ripubblicate alcune delle sue vecchie opere (anche da noi), e così anche i più giovani poterono avere un'idea concreta dei mitici Kit Carson, Faust, Corsaro Nero.

Poi, il passo più difficile: la proposta di Rino Albertarelli, autore degli anni '70. Molti avevano cercato di spingerlo a superare le ultime remore, anche noi di Linus. Ma forse i tempi non erano ancora maturi, forse non si ebbe la costanza d'insistere quanto si doveva.

Sia come sia, solo negli ultimi mesi era riuscito nella difficile impresa Sergio Bonelli, non a caso figlio di uno dei suoi vecchi amici dell'epoca eroica, quasi un ritorno alle origini. E così Rino, pochi giorni prima di morire, consegnò a chi ha l'onore, malinconico ma non certo modesto, di essere il suo ultimo editore una serie di albi — I Protagonisti — in cui ha profuso non solo tutte le sue doti di prodigioso disegnatore, ma anche, almeno in piccola parte, le sue conoscenze infinite di storico del West: l'inizio di una nuova carriera per un disegnatore quasi settantenne, ma giovanissimo nel tratto e nello spirito.

Basta così. Questa non è una biografia di Albertarelli. Mi accorgo anzi che sono note caotiche, del tutto inadeguate a qualsiasi scopo, fuori della dimensione del ricordo inorganico. Certo, una biografia — e una bibliografia — di Albertarelli bisognerà farla. Bisognerà fare anche qualcosa di più: ridare vita alle sue creazioni, edite ed inedite. Ma in un secondo tempo, con più ordine, con più riflessione. Impossibile esaurire in poche righe una vita, una personalità complessa, per certi aspetti drammatica, come quella di Rino.

Sì, questo è solo un confuso ricordo. E, del resto, molto meglio delle mie parole possono definire l'importanza di Albertarelli quelle di Hugo Pratt, suo discendente diretto se non

proprio erede. Pratt, a rigore, non deve molto all'amico scomparso per l'ispirazione e nulla per il tratto.

Ma gli deve assai di più, in pratica: la spinta verso la professione. "Quand'ero in Africa, intorno al '38" mi ha detto pressapoco Pratt, "l'unica pubblicazione che si riceveva regolarmente era il Topolino. Le tavole di Albertarelli — soprattutto quelle de I predoni del Capo Guardafui e de Le Avventure di Gino e Gianni, forse perché ambientate nei luoghi dove vivevo — furono un'autentica rivelazione e mi provocarono le emozioni più grandi di giovanissimo lettore di fumetti, insieme a quelle precedenti di Lyman Young e alle successive di Milton Caniff". Pratt era un ragazzino, ma cominciò proprio allora a pensare di scegliere la strada che poi ha seguito. Sono cose che contano.

Si potrebbe anche chiudere, a questo punto, un discorso che dovrà comunque essere ripreso. Ma ho qui davanti i due primi fascicoli de I Protagonisti, vere e proprie biografie a fumetti di George A. Custer e di Geronimo, così precise, così "definitive", così nitide nel tratto e ammirevoli nel testo (un testo da scrittore vero, soprattutto nel dialogo, del tutto inconsueto nel fumetto!) che non posso fare a meno di rileggere, e riportare qui, una breve dedica di Albertarelli. E' sul primo album, quello di Custer; è stata scritta qualche giorno prima della morte. Dice: "Caro Carano, riecconi dopo 27 anni, non molto cambiato, credo. Siimi indulgente".

Chi ha conosciuto Albertarelli, sa che quel "siimi indulgente" non è civetteria, strizzatina d'occhio da divo indiscusso. E' autentica paura, preoccupazione di eterno esordiente, mai contento, sempre autocritico, sempre tormentato. E' forse, e la cosa mi fa arrossire, assurda soggezione davanti a un possibile critico, così facilmente liquidatorio, arrogante perfino. Almeno, questo mi viene da pensare, con vergogna. Eppure, se si potesse, vorrei dire a Rino che è cambiato, invece, e in meglio! Ma non si può.

Ranieri Carano

ULYSSE

DI OMERO - LOB-
PICHARD





GLI ALTRI EROI, QUELLI SCAMPATI ALLA GUERRA E AL MARE, ERANO GIÀ TORNATI ALLE LORO CASE. LUI SOLO ERA RIMASTO A DESIDERARE...

OMERO!



CREDO ABBAIA UN DEBOLE PER TE, HE! HE! SENTI, STO SCRIVENDO UN LIBRO SULLE NOSTRE AVVENTURE: "L'ODISSEA" COSA NE PENSI COME TITOLO? PURTROPPO DEBBO RIGiocINCIARE DACCAPPO. HO PERSO TUTTI GLI APPUNTI NELLA TEMPESTA!



ULISSE! RINGRAZIO GLI DEI NEL SENTIRTI RISTABILITO. ANZI E' GRAZIE A CALIPSO CHE TI HA CURATO NOTTE E GIORNO...! (TI SONO OBBLIGATO PER TUTTE LE PREMURE. COME FARO' A RINGRAZIARTI?)

BEH... TE LO LASCIO INDOVINARE...



GUARDA, CALIPSO MI HA REGALATO UN APPARECCHIO SIMILE A QUELLO DI CIRCE! E' MOLTO PRATICO. POSSO DETTARE E RIASCOLTARE.



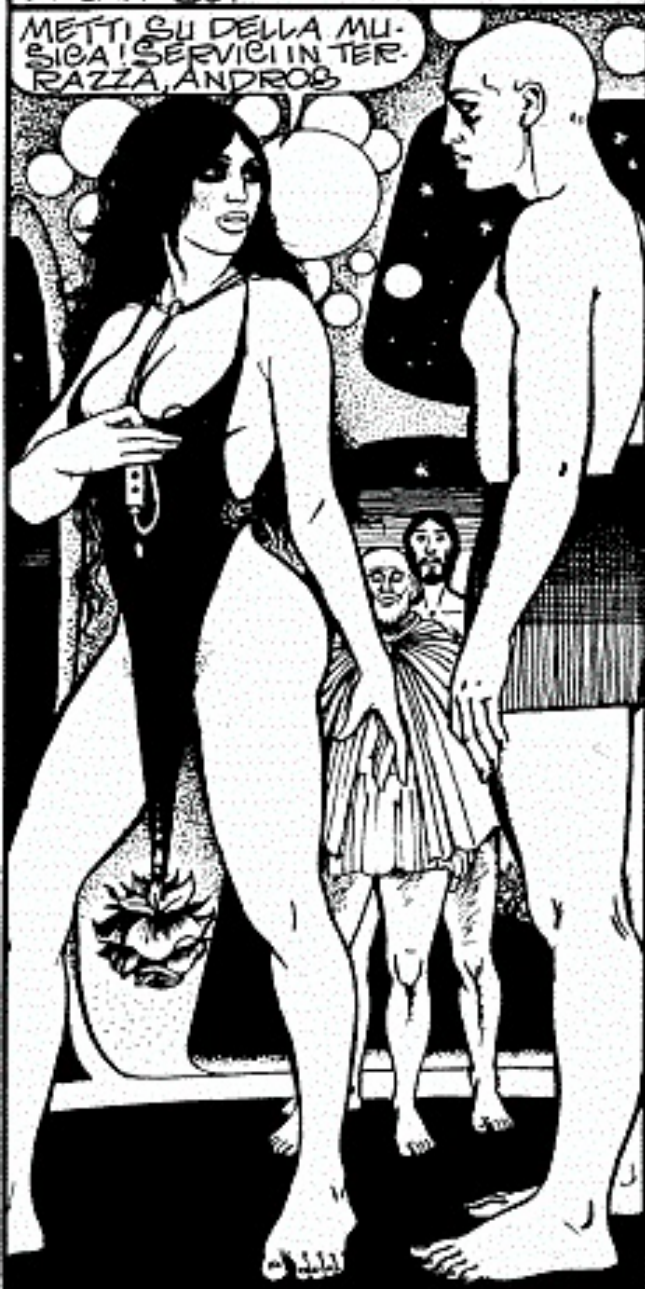
DI UN PO' Omero CHI E' QUELL'UOMO CON CALIPSO? NON VIVEVA SOLA QUI?



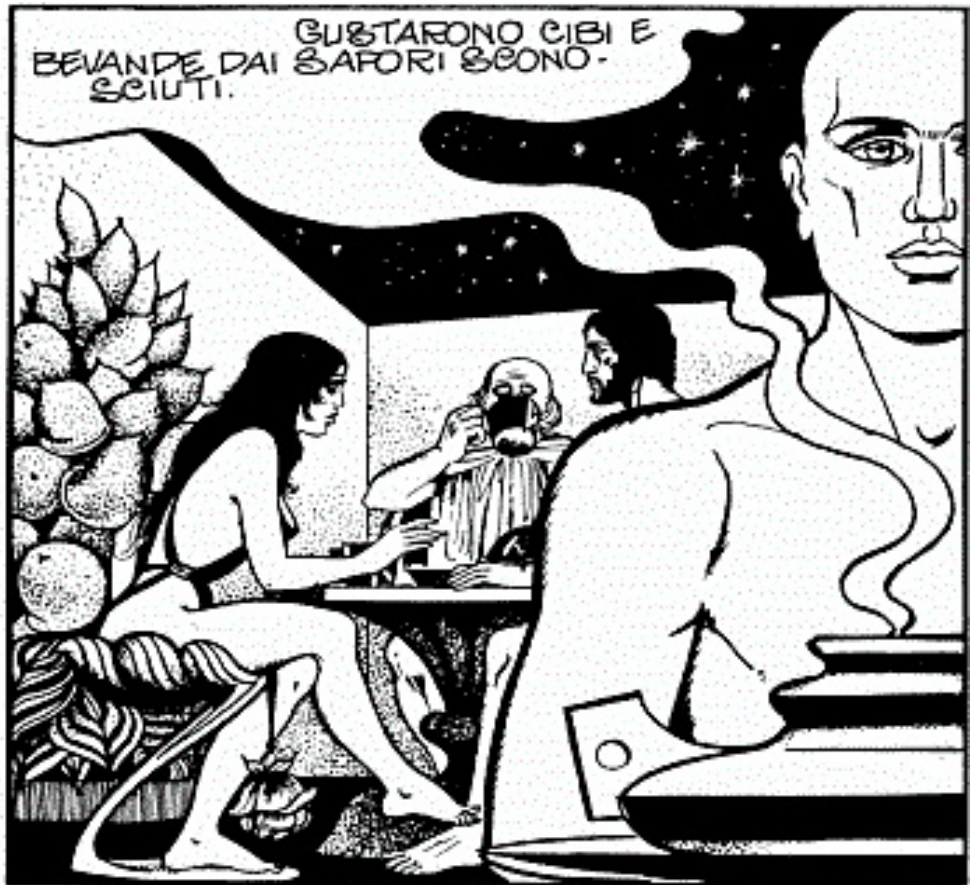
DEV'ESSERE ANDROS, IL SERVITORE. UN ESSERE STRANO, D'UNA DISCREZIONE E DI UNO ZELO ESEMPLARI.

A CENA I DUE UOMINI SONO OSPITI
DI CALIPSO.

METTI SU DELLA MU-
SICA! SERVICI IN TER-
RAZZA, ANDROS



GUSTARONO CIBI E
BEVANDE DAI SAFORI SONO-
SCIUTI.



PER TUTTA LA CENA CALIPSO NON EBBE
OCCHI CHE PER ULISSE.

MI SEMBRI
PENSOSO, ULIS-
SE. CHE C'È?
QUALCOSA NON
VA?



OLTRE A ESSERE SEDUCENTE SEI
ANCHE UNA SQUISITA PADRONA, CALI-
PSO... MA SCUSA LA FRANCHIZZA: IL NO-
STRO DESTINO È NELLE TUE MANI, CHE
INTENZIONI HAI VERSO DI NOI? CI
LASCERAI TORNARE ALLA NOSTRA
TERRA?



CHE? NON ANCORA GUARITO, VUOI GIÀ PAR-
TIRE? QUESTA È INGRATITUDINE! NON DESI-
DERI PROPRIO CONOSCERMI MEGLIO?

SCUSAMI,
CALIPSO.
NON VOLEVO
OFFENDERTI.



ARRIVERA' ANCHE IL GIORNO DELLA TUA PARTENZA, MA ORA NON PENSARCI! TI PREGO, PRENDI CIO' CHE IL DESTINO TI OFFRE.

CALIPSO HA RAGIONE, RAGAZZO MIO! BISOGNA SAPER VIVERE!



SI E' FATTO TARDI E MORFEO MI CHIAMA, DIVINA CALIPSO... NON VOGLIO FARLO ATTENDERE!

BUONA NOTTE E SOGNI D'ORO, Omero!

NO, NON ANDARTENE... TI PREGO, ULISSE ANDIAMO UN PO' SULLA SPIAGGIA. SENTI CHE QUIETE STASERA!



VEDI QUESTA STELLA ROSSASTRA LA' IN ALTO, ULISSE E' QUELLA CHE MI HA VISTO NASCERE.

LA VITA E L'AMORE SONO OVUNQUE. TI AMO DAL PRIMO ISTANTE CHE TI HO VISTO, ULISSE!



ABBRACCIAMI, ACCAREZZAMI,



OGNI STELLA E' UN SOLE ATTORNO A CUI RUOTANO ALTRE TERRE... ALTRI MONDI SIMILI A QUESTO. ALCUNI FOPOLATI, ALTRI LO SARANNO. LA VITA E' OVUNQUE NELL'UNIVERSO INFINITO.



ULISSE...

CALIPSO...



COBA C'E'?

C'E' QUALCUNO NELL'OMBRA

NON TEMERE E' ANDROS! IN QUESTO CIONDOLO C'E' UN DISPOSITIVO DI GUARANTIZA. DEVO AVERLO AZIONATO INAVVERTITAMENTE. SE VUOI LO MANDO VIA, MA NON HA ALCUNA IMPORTANZA. ANDROS NON E' UN UOMO VIENI AMORE MIO... CONTINUAMO.



PERCHE' LO TRATTI COSI' PANGHE AL PIU' INFIMO DEI SERVI SI DEVE QUALCHE RIGUARDO!

MA ANDROS NON E' UN UOMO, E' UN ANDROIDE, UNA MACCHINA. UN ESSERE SENZA ANIMA, SENZA SANGUE, LA SUA CARNE E' SINTETICA! NON MI CREDI? SEGUIMI E VEDRAI!



DOVE SIAMO?

E' LA STANZA DI ANDROS!



ECCO LE SUE VARIE FACCE! ANDROS CHE VISO AVRAI DOMANI?

QUELLO CHE VORRAI TU, MIA PADRONA!



OH!

VEDI, ANDROS PUO' CAMBIARE TESTA QUANDO VOGLIO! E' PRATICO. COME VORREI ESSERE AL SUO POSTO! CONDECI FORSE UN UOMO BARACE DI TANTO?



E ORA VIENI AMORE MIO, ABBIAMO DI MEGLIO DA FARE! PIU' TARDI TI SVELERO ALTRI SEGRETI. AVRAI UNA CONOSSENZA SIMILE A UN DIO... MA ORA VIENI AMORE...



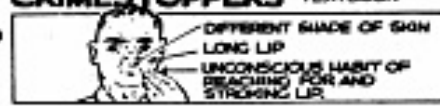
FINE DELL'11° EPISODIO

DICK TRACY



WERE AT THE EAST END OF THE TUNNEL.

CRIMESTOPPERS TEXTBOOK



DIFFERENT SHADE OF BROWN LONG LIP UNCONSCIOUS HABIT OF READING FOR AND STROKING LIP

USUALLY YOU CAN TELL WHEN A MAN HAS RECENTLY SHAVED OFF HIS MOUSTACHE.

Edgar Allan Poe

© The Chicago Tribune/distr. by U.P.I.

Il caso delle pellicce rubate sta per concludersi. Mentre sul camion carico di refurtiva scatta la trappola della polizia, Pelosetto tenta un'ennesima fuga...



ECCO? E' LUI?

ELDON NODLE, DETTO "PELOSETTO" AMBIZIONE: FARSÌ UN MILIONE DI DOLLARI

ELDON NODLE "PELOSETTO" AMBIZIONE: FARSÌ UN MILIONE DI DOLLARI



NONOSTANTE GLI SPARI, IL CAMION COLLE PELLICCE, SPEN- TE LE LUCI, RIESCE A INFILARSI NEL TUNNEL...

E' ENTRATO NEL TUNNEL ABBANDONATO SOTTO IL FI- ME A GUNCY STREET



SIAMO ALL'ALTRO IMBOC- CO, TRACY.



ATTENTI A SPARARE, CI SO- NO I NOSTRI DALL'ALTRA PARTE.



NON C'E' NESSUNO.

HUH?

E DALL'AL- TRA PARTE?



EHI! LA PISTOLA E' INCEPPATA... NON POTEVA SPARARE

UN MOMENTO?



ESCI DI LI? E' VECCHIO IL TRUG- CHETTO, AMICO?

INTANTO, NEL PALAZZO DOVE FENCE AVEVA L'UFFICIO...













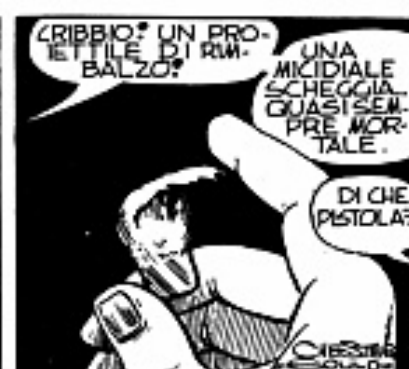














PER ME E' UNA MAR-
PA DI QUALCHE PO-
STO.

MA PERCHE' MAI PELO-
SETTO L'AVREBBE
DISEGNATO PROPRIO
NELLA PARRUCCA?

POTREBBE
ESSERE LA
CHIAVE DI
DOVE HA
NASCOSTO
I SOLDI.

COME AVREB-
BE POTUTO
NASCONDERLI
SE AVEVA GLI
ALTRI ALLE
CALCAGNA?

IO DICO CHE LI HA NA-
SCOSTI DENTRO IL
TUNNEL... E QUESTO DI-
SEGNO CI DIRA' DOVE?



3-7
55



CONTERRA' DAVVERO
LA SPIEGAZIONE DI DO-
VE SONO I 200 MILA \$,
LO STRANO DISEGNO
NELLA PARRUCCA?



Reg. U. S. Pat. Off.:
Copyright 1955 by
The Chicago Tribune

3-8-55

SAM, PENSO CHE QUE-
STE NOTE SIANO STA-
TE APPOSITE DAL
PARRUCCHIERE...
(TERMINI TECNICI)



SEMBRA" 17C. IN BASSO
SOTTO LA C. E' SOTTO
IL LIVELLO D'A."



EHI, HO DIMENTICATO DI
DIRVI CHE LE SCARPE
DI PELOSETTO NON
AVEVANO LACCI.



NEL TUNNEL DOVE'
MORTO PELOSETTO,
TRACY E SAM CERCA-
NO I DUECENTOMILA.



IL CORPO ERA APPOG-
GIATO A QUELLA GRATA.
I SOLDI POTREBBERO
ESSERE FINITI NEL
FOZZO DI DRENAG-
GIO.



PELOSETTO POTREB-
BE AVERLI NASCOSTI
IN UNA LATTINA... PENSA-
DO DI VENIRLI A RIPREN-
DIO.



MA COME AVREBBE
TROVATO IL TEMPO PER
FARE TUTTO CIO' ERA
IN PERICOLO DI
VITA.



TRACY, GUARDA QUESTA
VECCHIA CAMERA D'ARIA.
NOTI NIENTE?



HUH? QUESTA COMMAE'
LURIDA... A
PARTE CHE AI
DUE CAPI.



HAI RAGIONE,
SAM. LA TER-
MINAZIONE
E' BIANCA.

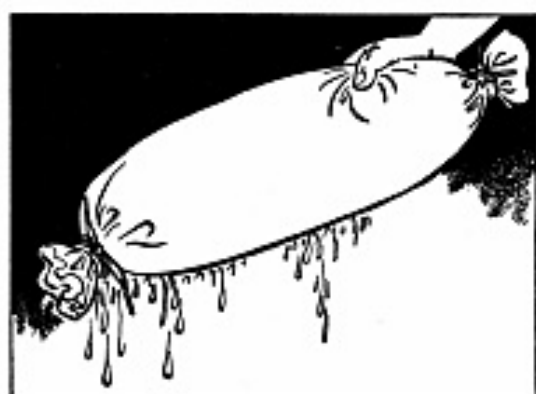


VUOL DIRE
CHE IL TA-
GLIO E'
RECEN-
TE?

SAM, HAI FATTO UNA
GROSSA SCOPERTA.
USCIAMO E DIAMOGLI
UN'OCCHIATA.



DOVE SONO I 200 MILA?







FINE DELL'EPISODIO

Fosdyke Saga

di Bill Tidy

© Syndication International/distr. News Blitz

Papà Fosdyke grazie al suo lavoro e a una totale mancanza di scrupoli, lascia la miniera e diventa, attraverso mille peripezie, re della trippa. Ma quando gli operai arricchiscono diventano fetenti capitalisti come gli altri. Sia come sia, scoppia la grande guerra: l'erede Fosdyke va a coprirsi di gloria...

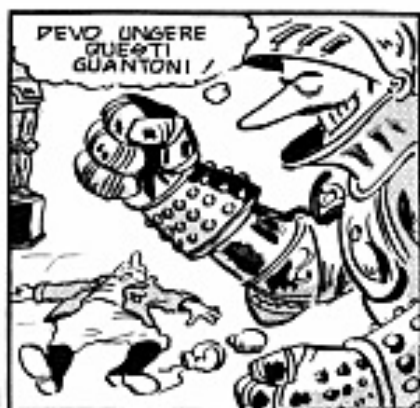
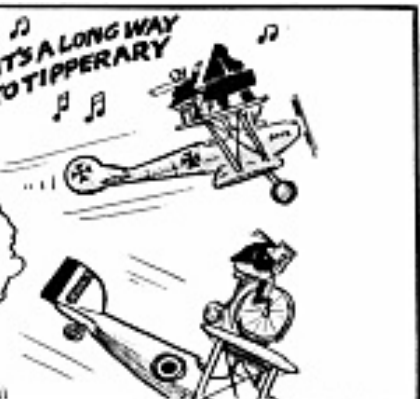












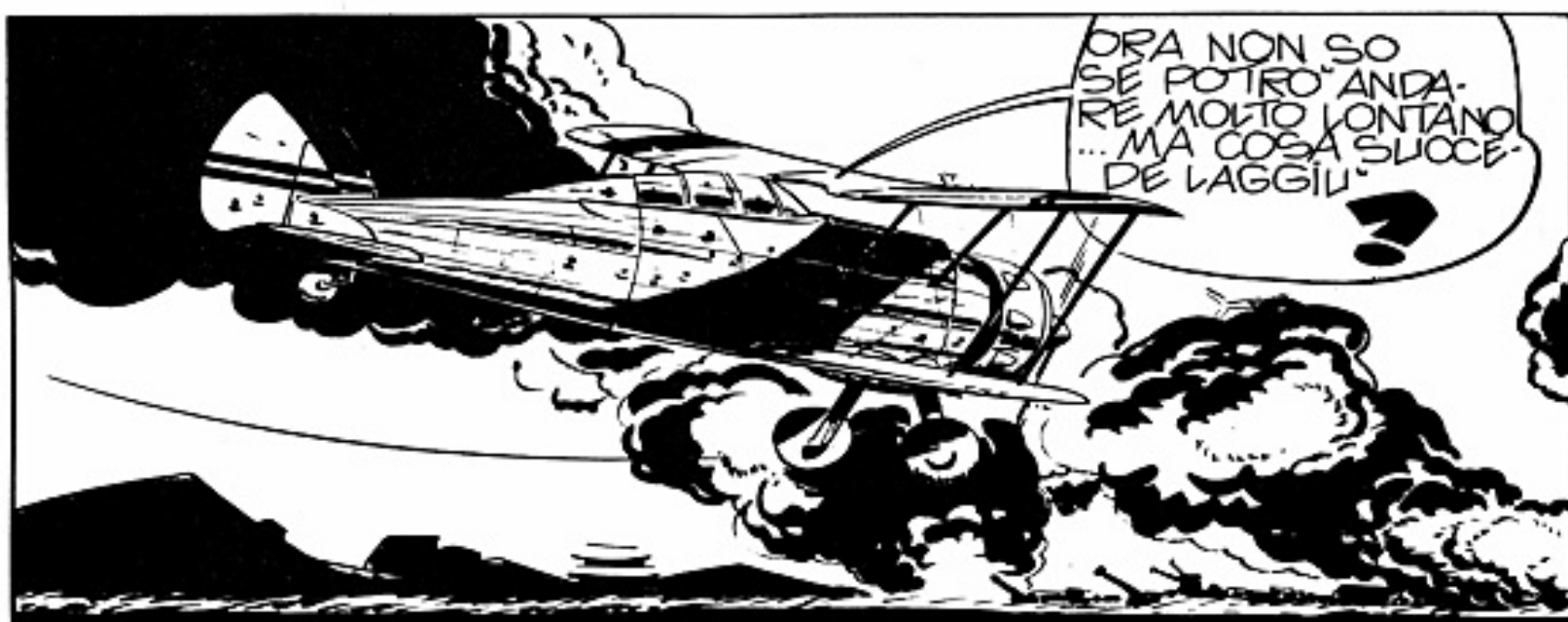


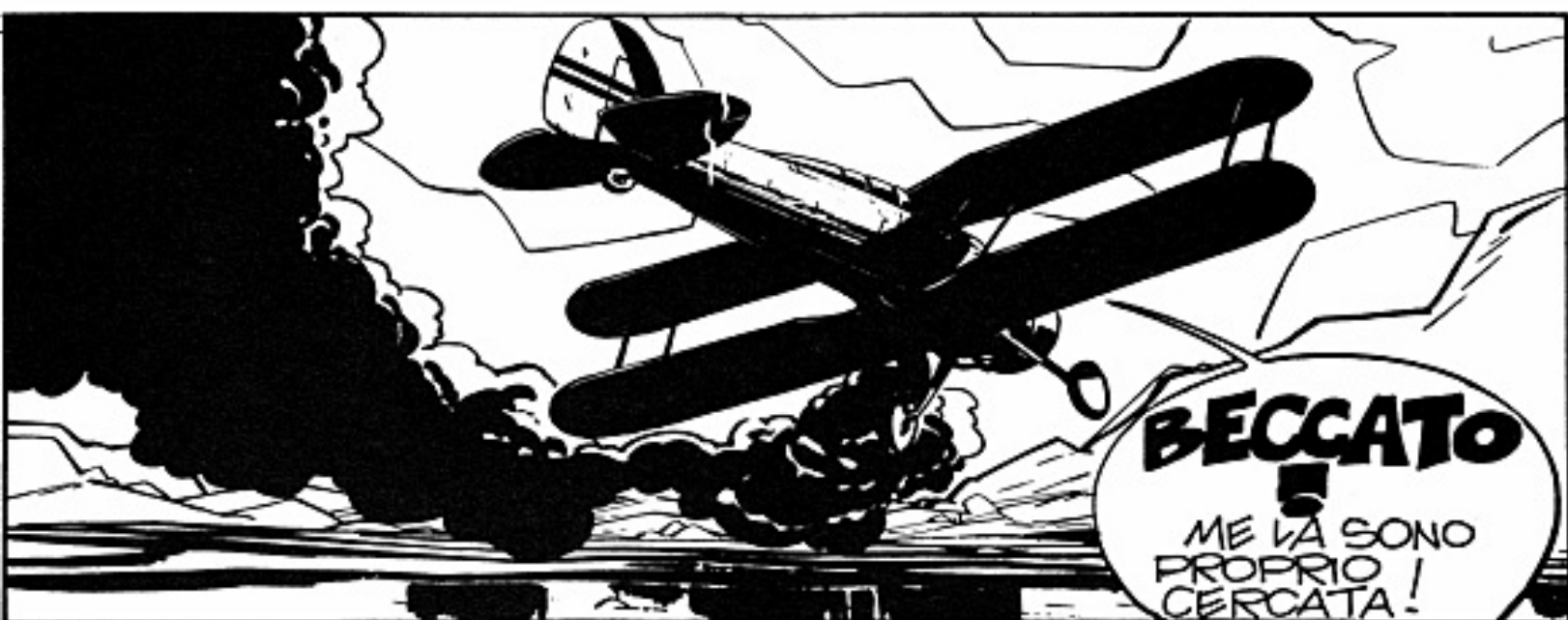










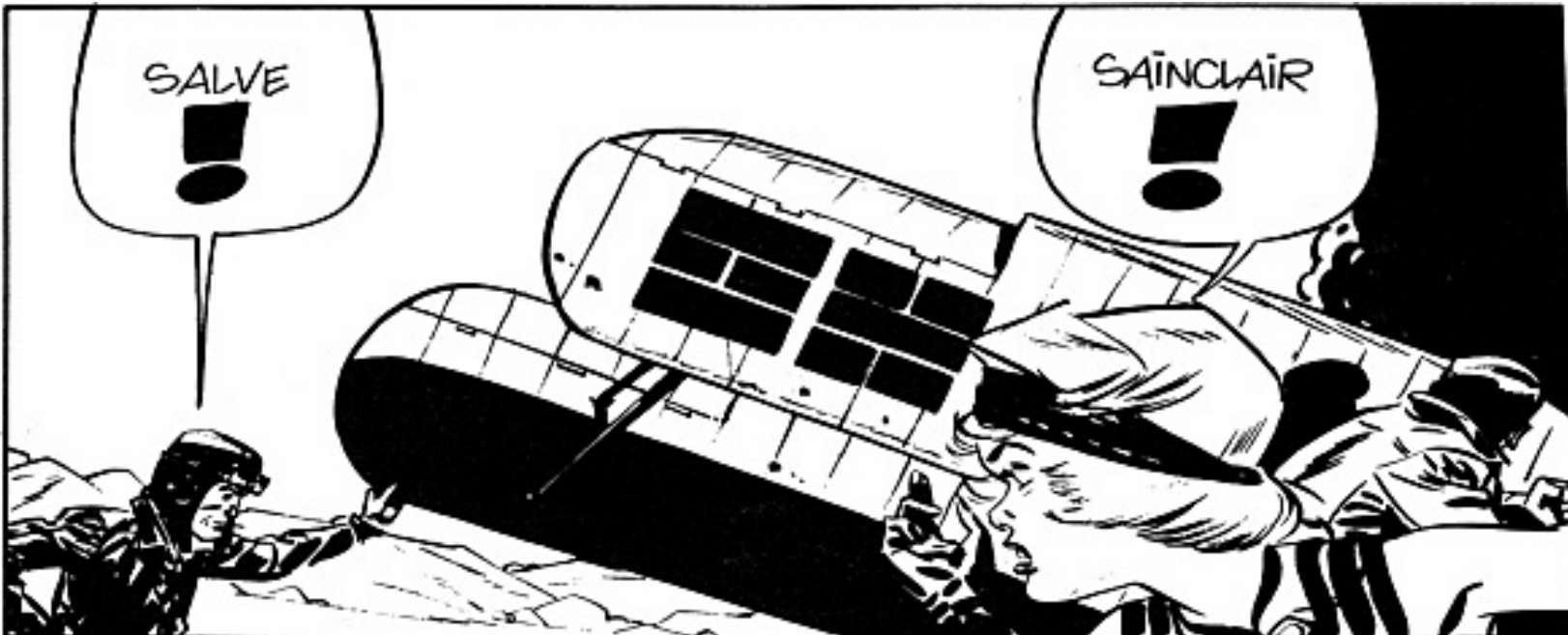


AH, SCUSA, COMPAGNO,
TU SEI SCESO SENZA
CHE TE LO CHIEDESSERO.
FAMMI UN PIACERE...
PRESTAMI IL
FUCILE!

SECONDO
TEMPO:
CONTROLLO DEL
LA CASSAFORTE
... SEMPRE LÌ!

ECCOMI CONCIATO BENE
... DAVANTI A ME MIGLIAIA
DI DOLLARI CHE MI ASPET-
TANO... UN AEREO BUONO
PER IL FERRIVOCCHI... E
SGUAZZO IN QUESTA DAN-
NATA RISAIA...

UNA MACCHINA?
GUARDA GUARDA...
GLI AMICI MI HAN-
NO RİPESCATO... DIO,
CHE SEGUÌ!



SALVE

SAINCLAIR



E CHI
ASPETTAVA-
TE?
CHANG-KAI
SHEK

QUESTA VOLTA UN'ARMA
L'HO IN MANO IO... AL LAVO-
RO. ALVARO... LIBERAMI
IL TESORO... GLI UTENSILI
DEVI AVERLI IN MACCHI-
NA.



UNA DOMANDA,
PRIMA DI COMIN-
CIARE, SAINCLAIR...
IL MALLOPPO... TRE
PARTI

TU HAI LA
MACCHINA... IO
IL FUCILE...
DUE
PARTI...



EHI! E' GRAZIE
A ME CHE
FATE QUESTO
COLPO

ESATTO!
TRE PARTI... E
POI E' NOTO:
PER I FRANCESI
CONTA IL
LUSTRO... INSOM-
MA LA CLASSE!
... AL LAVORO!





ALLORA
COSÌ SI VA
DRITTI
ALLA COSTA...
E' PURA
FOVIA...

!

MIA CARA NUGGET, IL SUO
COMPLICE CONTINUA A
DELUDERMI... SIAMO SFUG-
GITI A CHANG E A MAO E LUI
METTE ANCORA IN DUBBIO LE
NOSTRE POSSIBILITA' DI
FARLA FRANCA!

QUESTA STRADA
SEMBRA TRANQUIL-
LA E ALL'IMBRUNIRE
DOVREMMO ESSE-
RE VICINI A HONG
KIANG.

SONO DESOLATO DI DISTO-
GLIERTI DAL TUO PIANO DI
VOLO, MA E' MEGLIO ARRI-
VARE A SHANGHAI CHE
LASCIAI CADERE IL TESO-
RO DI CHANG SO IN IN-
MANI ESTRANEE.

PARVA
TROPPO
QUESTO
TIZIO! MI
DISTURBA
LA GUIDA!

ALVARO, UN POI
DI CALMA... CE
L'ABBIAMO
QUASI
FATTA...

QUESTO
LO
DICI
TU

!

ECCO... ORMAI E' NOT-
TE. VEDIAMO DI TRO-
VARE UNA GIUNCA
PER ARRIVARE A
SHANGHAI, O.K.

E'
COMPLETA-
MENTE
PAZZO

!

Jeff Hawke

di Sydney Jordan

© London Express Feature/distr. by News Blitz



Jeff Hawke
di SYDNEY JORDAN



Jeff Hawke
di SYDNEY JORDAN



Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

**I BUCI NERI
NELLO SPAZIO
SONO STELLE TAL-
MENTE SPROFON-
DATE IN SE
STESSE ...**

**... DA AVER CESSATO DI
OBBEDIRE ALLE NORMALI
LEGGI DELLA FISICA ...**

**... DOVE LA MATERIA DEL
NOSTRO UNIVERSO E'
RISUCCHIATA E PROIETTATA
IN UNA ESISTENZA
PARALLELA.**

**... DOVE LA
LUCE STESSA
NON PUO' FUGGIRE
UNA VOLTA PRESA
NEL TREMENDO
VORTICE ...**

H6121

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

**IN MODO INCREDI-
BILE, IMPOSSIBILE,
QUALCOSA AFFIORA
DAL TURBINE DI UN
BUCO NERO ...**

**... POICHE' NULLA DI
MATERIALE POTREBBE
SOPRAVVIVERE ALLE
TREMENDE FORZE
OPERANTI QUI !**

**... NON QUALCOSA DI
VIVO, NEL NOSTRO SI-
GNIFICATO DELLA PAROLA ...**

**FORSE ENERGIA PURA -
EPPURE CONSCIA
DELLA PROPRIA
ESISTENZA !**

H6122

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

**IN UN
ANGOLO
SPERDUTO
DELLA
NOSTRA
GALASSIA,
UN GUIZZO
DI LUCE
NELLA
POLVERE
STELLARE ...**

**... UN BUCO NERO
DI UN ALTRO STRANO
UNIVERSO SCARICA I
SUOI RIFIUTI NEL
NOSTRO !**

**E IN QUEL RELITTO
SPAZIALE ...**

**AH ! CHE BELLO ...
E PORTO DELLA SACRA
ESSENZA !**

H6123

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

**UNA PALUDE IN
EUROPA ... E UNA
GRANDE COLONIA
DI BERNACLE
INQUIETE ...**

**QUANDO
MI VOLANO ...**

**... SONO
LE ALI !**

H6124

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN



UN VOLO
D'ANATRE
SULLE ACQUE
CHIARE — MA
UNA E PIU' CHE
UN' ANATRA ...

CAVALCARE!
L'ARIA ...
SENTIRE IL
SANGUE!



H6125

UNO SCHIANTO ... E UN SOGNO DI
VITA E' INFRANTO!



Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN



L'UCCELLO
PRECIPITA
MORENTE ...

FORSE SENZA
CERVELLO
NE' CURA ...



... MA DA
UNA FONTE
ASTUTA!

... L'ALIENO
ALL'INTERNO
LASCIA ...

H6126



L'ENTITA'
ALIENA E' SOLO
UN LAMPO DI
LUCE ...

... MA IL BRACCONIERE
SENTE UNA TREMENDA
PRESENZA!

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN



FERMA!
VOGLIO VIVERE
IN TE!

L'ENTITA'
CERCA
NUOVI ALLOG-
GIAMENTI ...

MANI FRENETICHE
SI AGGRAPPANO
INUTILMENTE
ALLA RIVA ...



PRESTO SULLA PALUDE SCENDE LA QUIETE,
ANATRA E CACCIATORE SONO UGUALI ...



IL CERVELLO
DELLA COSA
ERA TROPPO FORTE
PER ME — ANCHE
ALLA FINE!

H6127

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN



IN UN PARCO
OMBROSO
C'E' UN GUFO
CHE E' PIU'
CHE UN
GUFO ...

... MA HANNO
MENTI POTENTI —
NON FACILI DA
CONTROLLARE,
COME QUESTE
CREATURE
ALATE ...

QUEI BIPEDI
SONO LA SPECIE DO-
MINANTE QUI ...



EPPURE UNO
DEVE CEDERE
PRIMA CHE LUI
VENGA PER ME!



H6128

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN



Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN



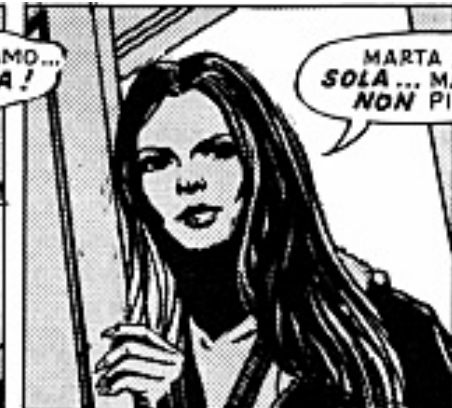
Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN



Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN



Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN



Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN



Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN



Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN



Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN



Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN



Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN



Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN



Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

... E VEDE DALL'ALTO IL
DISASTRO COMPIUTO
DALL' IMPATTO
DELL' ASTRONAVETTA.

HAWKE
VOLA A
DARTMOOR...



VERSO L'INFIRMERIA
DOV'È RICOVERATO
MAC...

COS'È
SUCCESSO,
CLIFF?

H6141

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

UNA DISCESA
NORMALE... POI IL
TIMONE È ENTRATO
IN AVARIA...

MAC SI È
ABBASSATO E
CI HA ORDINATO
DI USCIRE!

HA TENTATO
UN ATTERRAGGIO DI
FORTUNA, MA...

EH, SÌ!

È IN
CATTIVE CON-
DIZIONI?

H6142

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

ABBIAMO
SISTEMATO LE
FRATTURE, ANCHE
QUELLA CRANICA -
MA C'È UNA LE-
SIONE CEREBRALE...

HA QUALCHE
PROBABILITÀ?

È FORTE,
HAWKE - IL
CHE GLI HA
CONSENTITO
DI TIRARE
AVANTI...

... MA CON UNA
LESIONE CEREBRA-
LE, POTREBBE
ANCHE NON
RIACQUISTARE
PIÙ CONO-
SCENZA

H6143

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

HAWKE
VEGLIA AL
CAPEZZALE
DELL'AMICO...

INTANTO, LONTANO, SI SVOLGE
UN'ALTRA TRAGEDIA...

I FRENI -
SONO
ANDATI!

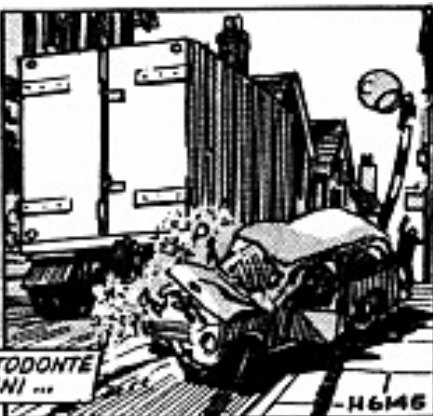
H6144

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

UNA
STRADA
RIPIDA...



... UN MASTODONTE
SENZA FRENI ...



H6146



... A TOMBA
APERTA !

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

I PEDONI SI
RITRAGGONO
D'AVANTI AL
BESTIONE IN
FOLLE CORSA ...



... MA UN BIMBO
RESTA COME
PARALIZZATO !



SULL'ANGOLO
OPPOSTO ...



NO!

H6146

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN



UN LAMPO
D'ENERGIA
DA UNA
PASSANTE ...



... E IL BIMBO È
STRAPPATO ALLA
MORTE !



H6147

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

DISASTRO
IN UNA
CITTADINA ...



... MA, INCREDBILE,
UN BIMBO SI
SALVA DA MORTE
CERTA !

HAI VISTO ...
COME UN
LAMPO ?



SEMBRAVA VENIRE
DA LAGGIU' !



... L'HA
SOLLEVATO
ALL'ULTIMO
ISTANTE !

H6148



Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN



Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN



Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN



Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN



Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

GRAZIE, ZIGGY —
UN BELL'APPLAUSO
PER ZIGGY E GLI
ZIGGURATI!

UNA TELETRA-
SMISSIONE PER
DILETTANTI...

... E ORA, GENTE,
UNA BELLA RAGAZZA
CON DEI TALENTI
NOTEVOLI...

SIGNORE E
SIGNORI...

... MARTA DEL
MISTERO!

H6157

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

MARTA
DEBUT-
TA...

... CON UNA SERIE
DI GIOCHI CHE
SEMBRANO
MAGIA COMUNE.

Poi...

H6158

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

A UNA A UNA LE
ROSE LASCIANO IL
VASO E TROVANO
NUOVE SEDI!

IL PUBBLICO
SENTE UN
CERTO DISAGIO
AL TRUCCO
FINALE...

... UN APPLAUSO
FRAGOROSO!

PEW, È
FANTASTICA!
DOVE L'HAI
PESCATO?

H6159

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

DOPO LA
PRIMA
SENSAZIONALE
COMPARSA IN
PUBBLICO...

... MARTA DEL MISTERO DIVENTA
PRESTO CELEBRE E RICHIESTA
OVUNQUE...

NESSUNO SOSPETTA LA PRESENZA
DI UNA FORZA ALIENA...

H6160

... FINCHE' UNA SERA!

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN



Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN



Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN



Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN





Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN



Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN



Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN



Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN



MARTA
TORNA
ALLO STA-
TO IN CUI
L'HA
TROVATA
L'ALIENO...

VOI LA CON-
TROLLAVATE ...

MA NON HO
POTUTO DOMI-
NARE QUEL-
L'EMOZIONE —
E QUEL CHE
CHIAMATE
AMORE?

L'AMORE
E' MOLTE
COSE ...

ANCHE INTERESSE
E PIETA' FAN
PARTE DEL-
L'AMORE ...

QUESTA
CREATURA NON E'
IN SE' ... NON LA-
SCIATELA COSI'!

COS' HAI
FATTO,
VAGABON-
DA?

H6173

JEFF, TRE
ALIENI, E
UNA RAGAZ-
ZA PRIVA DI
COSCIENZA ...

NO! HA UNA
MENTE DIFETTOSA.
L'UNICA CHE HO
POTUTO CON-
TROLLARE ...

PER
FAVORE,
AIUTA-
TELA!

LA! ADESSO
E' COMPLETA! E'
IL NOSTRO REGALO
PER AVER RITROVA-
TO LA PICCOLA
VAGABONDA ...

HAI DAN-
NEGGIATO
LA MENTE DI
QUESTA CREA-
TURA?

PER FORZA!
SEI ANCORA
UNA BIMBA!

UN ALONE
LUMINOSO
INTORNO
ALLA TESTA
DI MARTA
E ...

H6174

LE VOCI DEI
TRE ESSERI
SUONANO
NELLA MENTE
DI HAWKE ...

— CHE ESSERE
UN UMANO E'
FIERA SOLITU-
DINE ...

COS' HAI
TROVATO IN
QUESTO STRANO
MONDO SO-
LIDO?

SÌ, E'
VERO — UNA
VOLTA ANCHE
LA NOSTRA
RAZZA ERA
COSTRETTA IN
UN INVOLUCRO
DI CARNE ...

BUONA
FORTUNA, TER-
RESTRE! RICOR-
DATI DI NOI ...

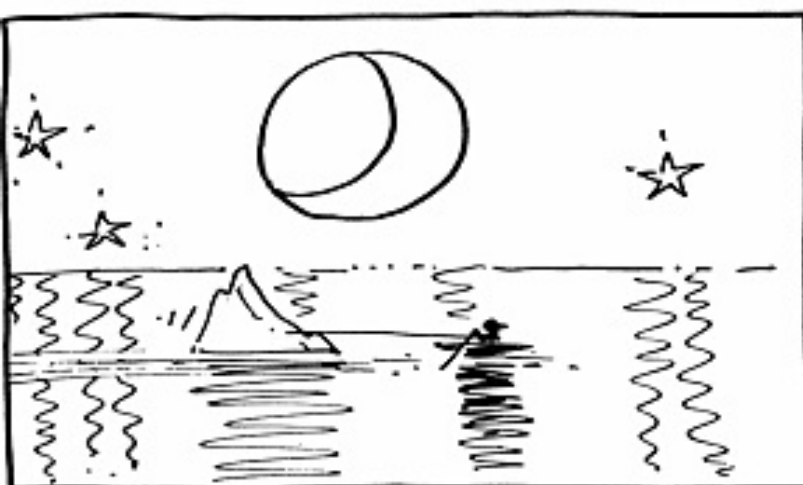
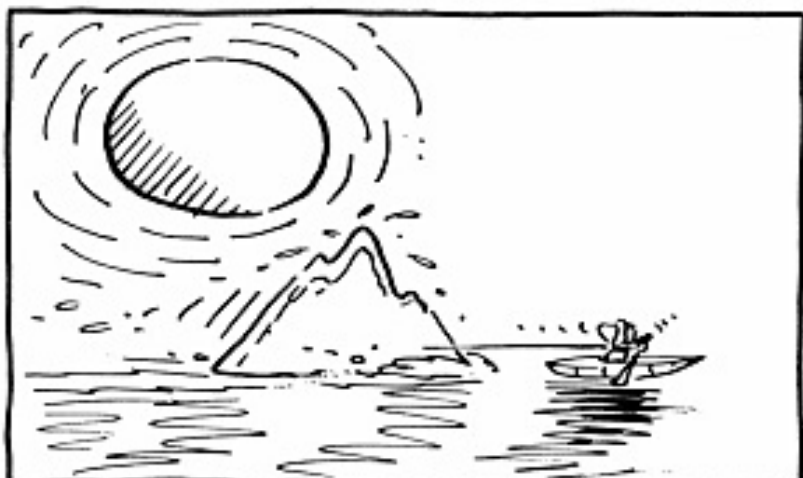
IL TUO
DESTINO E' DI
VIVERE TRA LE
STELLE, COME
NOI!

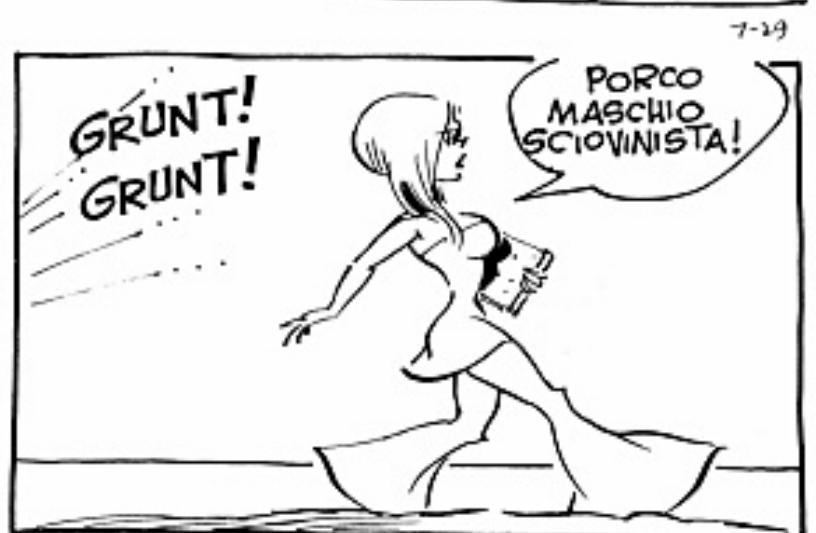
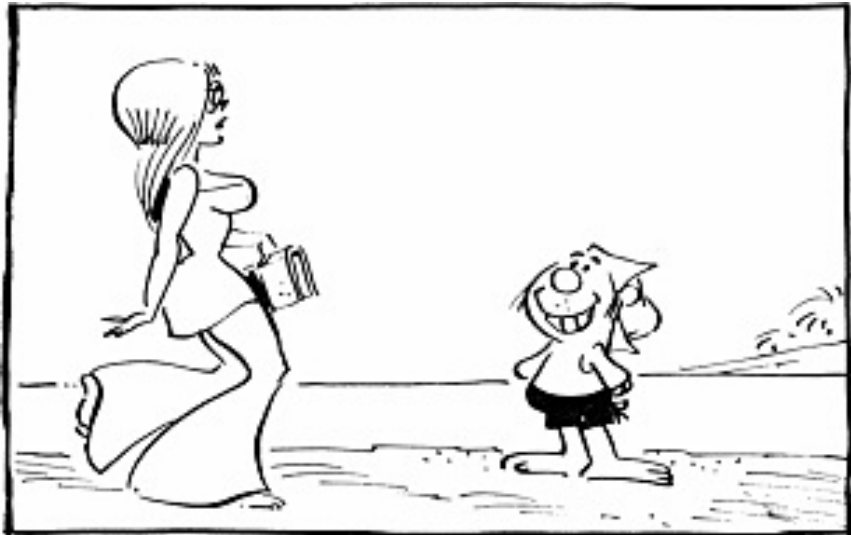
H6175

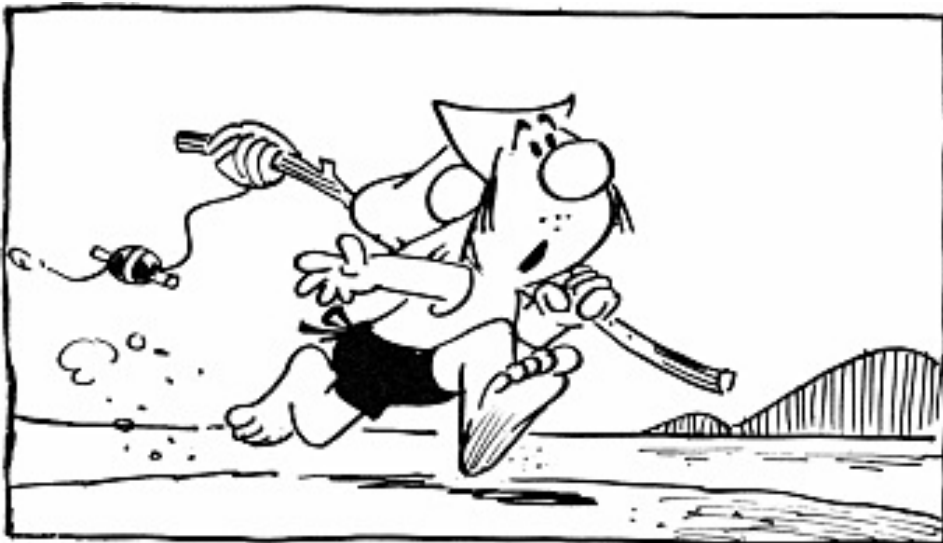
the DROPOUTS[®]

by
Howard
Frost

© United Feature Syndicate, Inc.







DEVO
SBRIGARMI...

PUFF
PUFF



ALF MI HA AVVISATO
CHE SE NON ARRIVO IN
ORARIO - ??? - VA A PESCA
RE SENZA DI ME!



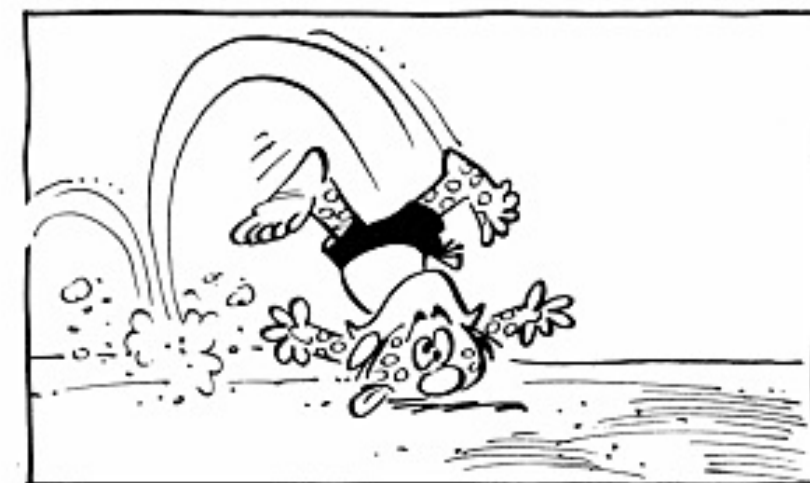
AH!



GRAN GIORNO PER
LA PESCA, ALF?



LO ERA
SÌ!



TM. Reg. U.S. Pat. Off.—All rights reserved.
© 1973 by United Feature Syndicate, Inc.



TM, Reg. U.S. Pat. Off.—All rights reserved.
© 1973 by United Feature Syndicate, Inc.

PAULETTE

WOLINSKI

G. PICHARD

Nella nuova città che sta per sorgere Paulette ha deciso dove edificare la sua casa...

43^e

IO LA CASA
LA VOGLIO QUI.

PER IL
MIO GUSTO,
QUESTO POSTO
E' UN PO' CALDO
E UMIDO.

EVVIVA, ECCO
L'ELICOTTERO. SI MANGIA.

SIGNORA
MIA, MI
SONO PER
MESSO DI
BUTTAR
GIU' UN
PROGETTO
PER LA
VOSTRA
DIMORA.

FA'
VEDERE.

VEDRETE
E' DI
GRAN CLASSE.

UNA TORRE
D'ACCIAIO E DI
VETRO. L'ATTICO
IN CIMA TUTTO
CIRCONDATA
DA UN
GIARDINO
ALL'INGLESE.

PLAH!
COS'E' QUESTA
STRONZATA?





* HASSAN FATHY, "COSTRUIRE CON IL POPOLO" LA BIBLIOTECA ARABA. EDIZIONI JEROME MARTINEAU.





MA VERRA' FUORI UN BORDELLLO!

SI
VEDRA'
...

FINIRANNO PER
SPORCARE TUTTO,
DEMOLIRE TUTTO, SI
PIAZZERANNO D'APPR-
TUTTO. SI VUOLE UN
MINIMO DI REGOLE.

L'UNICA
REGOLA
SARA' DI
NON DAR
FASTIDIO
AGLI AL-
TRI.

E COME POTRAI FARLA
RISPETTARE QUESTA REGOLA?

NON
LO
SO.

"NON LO SO" "SI VEDRA'"... FIGURAMMI
QUANDO SI VUOLE CAMBIARE IL MONDO,
SI DEVE SAPERE QUEL CHE SI VUOLE E
QUEL CHE SI FA. ALMENO TI FACCESSI
CONSIGLIARE, E FACCESSI VENIRE
SAGGI E PENSATORI...

NON GLI
VIETO DI
VENIRE A
RAS-LE-BOL-
VILLE.

EHI! ASPET-
TATEMI! VENGO
VIA CON VOI.
NON VOGLIO
RESPON-

SABILITA' PER QUEL
CHE SUCCEDERA' IN
QUESTO POSTO

GIUSEPPE
NON LASCIARMI
COSI'!

NON HAI
BISOGNO
DI ME PER
FARE
SCIOCCHEZZE
SIMILI.

MA FOI
E' TANTO
PAZZESCO
AVER
FIDUCIA
NEGLI
UOMINI

BISOGNA
CREDERE AI MIRACOLI,
PERCHE' UN BUON MIRACO-
LO PORTA UN SACCO
DI DENARO. GUARDATE
LOURDES.

E' PARTITO.
MI SENTO PERSA
SENZA DI LUI.

SCUSATEMI, MA
GIUSEPPE E'... EHM...
APPARENTEMENTE
UNA DONNA, E
ANCHE MOLTO
GRAZIOSA... NON
HO CAPITO BENE

GIUSEPPE
E' UN VECCHIO
TRASFORMATO
IN DONNA DA
UNA TALPA
MAGICA, CAPITE?

EH, MA
CERTO
E' CHIARIS-
SIMO!



CONTINUA

Moomin

di Tove e Lars Jansson

© Associated Newspapers/News Blitz



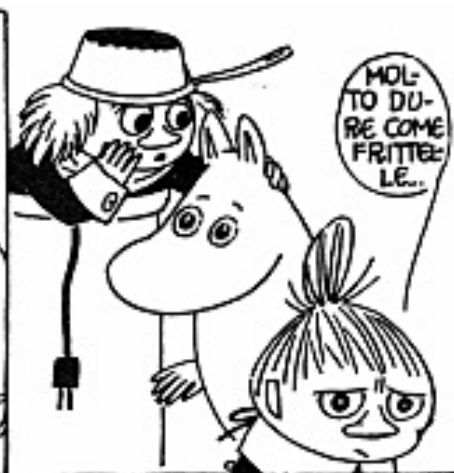


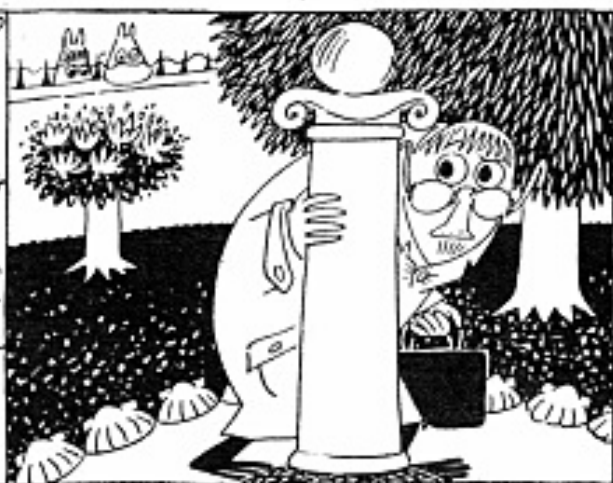
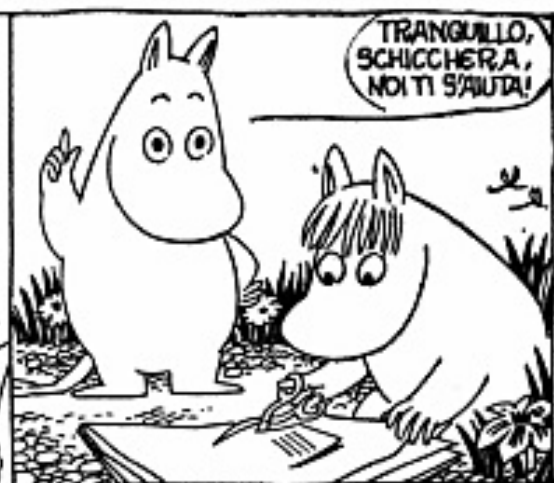














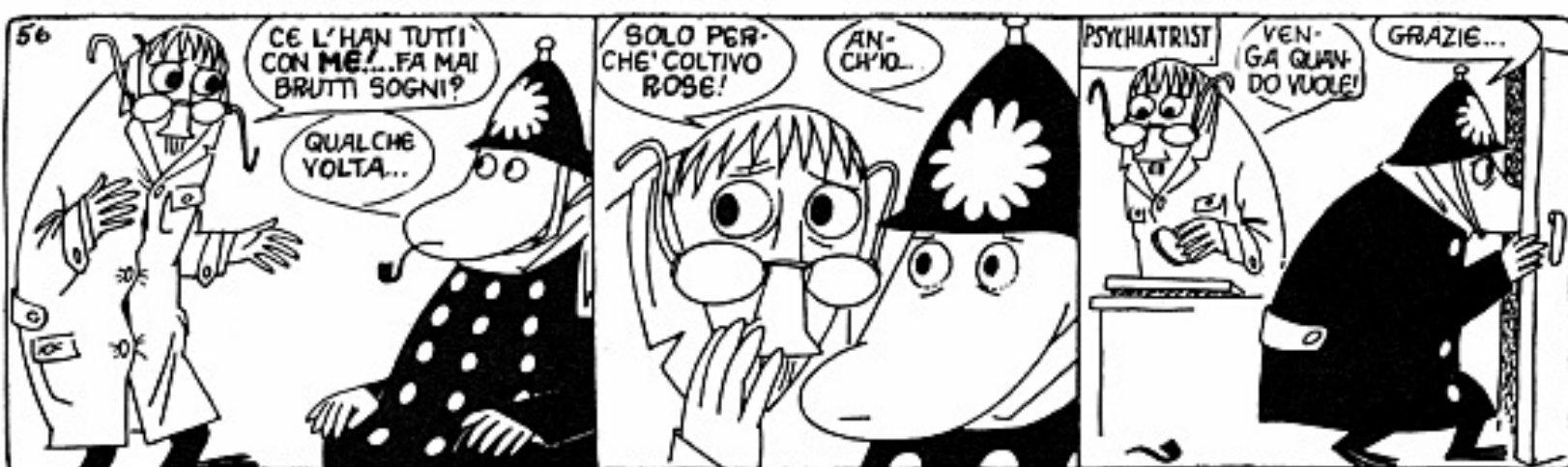


































POPEYE[®]



© K.F.S./distr. by Opera Mundi









PISELLO E' ECCEZIONALE ... SA CONTARE
SULLE DITA DELLE MANI FINO A DIECI E
SU QUELLE DEI PIEDI FINO A

OTTO!

FANTA-
STICO!

DANNATI
COMPITI!

QUEL MAESTRO
DEVE PENSARE
CHE SONO UN
GENIO TIPO
BRACCIO!

PUOI
DARMI UNA
MANO?

NOI GENITORI SIAMO QUI
PER QUESTO, FIGLIUOLO!

"IL CONTADINO SMITH HA TRE MELE ...
ZIA JANE NE HA DUE ... QUANTE MELE
HANNO SE SALLY NE DÀ UNA DI ZIA JANE
AL CAVALLO ROBERT E DUE
DEL CONTADINO
SMITH AL MAIALE
WILLIE?"

SBAGLIATO!
PHOOEY! IL CONTADINO
SMITH HA TRE ...

NON DICONO
PERCHE' SALLY
NON HA LE SUE
MELE!

BAH!

CI VORREBBERO DEI
CALCOLI DA
RAGIONIERE!

SONO
DUE
ORE CHE
CALCOLI!

PENSO DI SAPERE
COME FARE ...
TORNO
SUBITO!

OKAY! DA
CAPO!

CONTADINO
SMITH

ZIA JANE

ROBERT

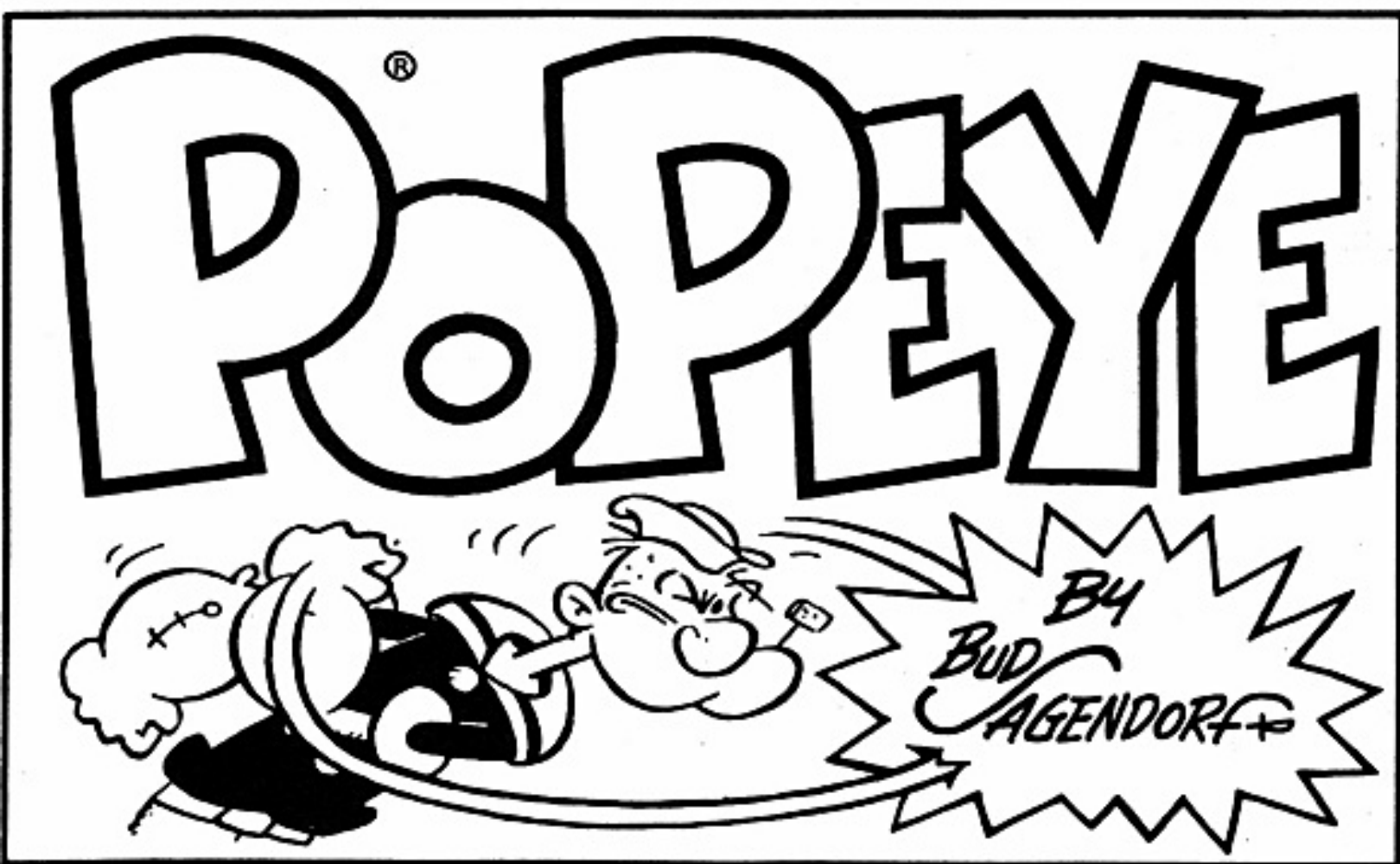
WILLIE

SALLY

BOO LADENPORT

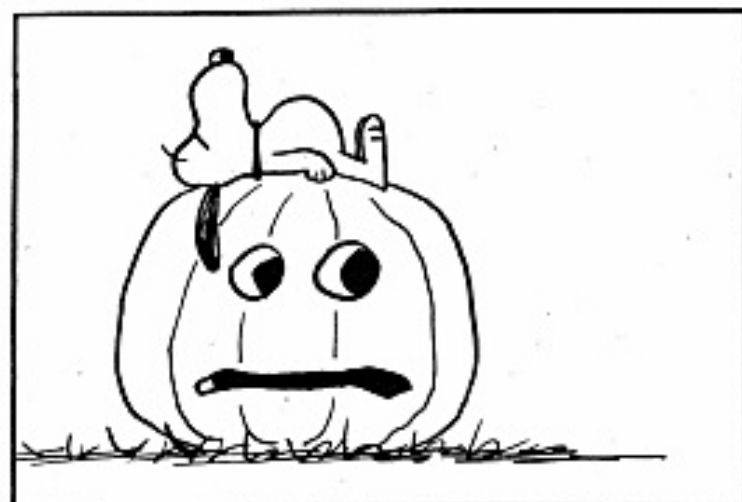


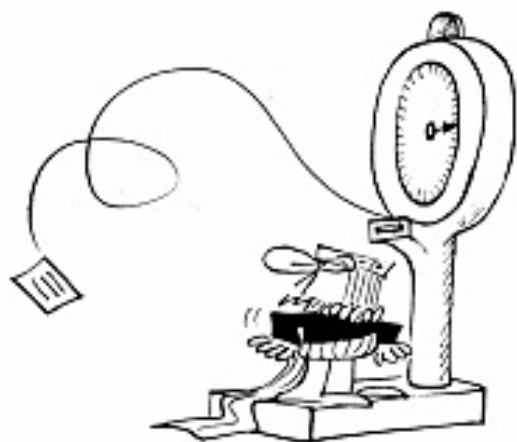












the

IZARD of ID

by Brant parker and Johnny hart



9-15



